

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

NAPOLI e CONTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

con decreto del Provveditore agli Studi di Ancona, datato 19 novembre 1999, la signora Zenobi Paola è stata esclusa dalla partecipazione alla sessione riservata di esami finalizzata al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna statale;

in data 27 novembre 1999, l'interessata ha prodotto ricorso avverso il citato decreto,

con nota del 2 dicembre 1999 la signora Zenobi è stata ammessa con riserva alla sessione riservata di esami Scuola Materna;

in data 7 marzo 2000 il ministero della pubblica istruzione ha respinto il ricorso prodotto dalla Zenobi;

crea grossa perplessità la revoca dell'approvazione di nomina della signora Zenobi per l'anno scolastico 1997/1998, avvenuta, con nota del Provveditorato agli Studi di Ancona, solo in data 13 giugno 2000;

in data 25 luglio 2000 l'interessata ha prodotto ulteriore ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, già trasmesso da quest'ultimo al ministero della pubblica istruzione per il seguito di competenza;

la dichiarazione del versamento dei contributi, contestata alla Zenobi è stata regolarizzata ed inoltrata nei termini, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, dell'O.M. n. 153/99;

per lo stato di servizio, la normativa vigente non fa alcun riferimento tendente a dichiarare insufficiente l'orario di 20 ore settimanali —:

quali urgenti provvedimenti intenda attuare dopo un'attenta valutazione del ricorso, al fine di ridare equità di trattamento alla signora Zenobi. (4-31942)

* * *

SANITÀ

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

dopo l'uso accertato dell'uranio U-238 negli ospedali (come mezzo schermante al posto del piombo), con un decreto ministeriale emesso il 15 dicembre 1970 dal ministero dell'Industria, in concerto con il ministero della Sanità, si è deciso di rendere legale l'introduzione di Uranio impoverito e Torio 232 negli elettrodi per la saldatura utilizzati normalmente dai lavoratori metalmeccanici. La motivazione tecnica: per una migliore accensione dell'arco elettrico;

considerato che per ogni elettrodo per la saldatura, ci sia circa il 3 per cento di Torio 232 (elemento radioattivo), e ricordando il gran numero degli operai (es. Marghera, Dalmine, Danieli, Fincantieri, eccetera) che fa un grande uso di elettrodi, vediamo che la questione assume una grave connotazione alquanto negativa e soprattutto constatiamo che la quantità di scorie nucleari riciclate in tal modo, assume rilevanti proporzioni. Inoltre le Radiazioni Alfa emesse da Uranio 238 e Torio 232 sono tra le più nocive e una volta malate, per un certo verso, sono simili all'Amianto; le particelle Alfa si fissano nei polmoni e si depositano, continuando ad emettere radiazioni nocive e quindi cancro, leucemia o di sterilità maschile possono essere generati dalle Radiazioni Alfa —:

se sia al corrente di tali fatti;

come mai non risulti una corretta informazione delle cautele da adottare sull'uso di tali materiali pericolosi;

quali provvedimenti intenda adottare, al fine della salute, per vietare i componenti radioattivi sopraccitati.

(2-02646) « Calzavara, Cè ».

Interrogazione a risposta in Commissione:

CONTI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

negli Stati Uniti (Inova Fair Oaks Hospital) il radiologo, dottor John Connors, sta sperimentando un nuovo metodo di intervento urgente per risolvere alcuni tipi di ictus cerebrale che consisterebbe nella introduzione all'interno dei vasi tributari della circolazione cerebrale, direttamente nel coagulo emorragico, di sostanze anticoagulanti atte a disostruire i vasi occlusi;

in pratica si tratta di una terapia endovenosa che inietta l'anticoagulante (Tpa, prodotto dalla Abbott) direttamente nell'arteria cerebrale nel sito più prossimo al coagulo —:

se tali notizie rispondano al vero e, in caso positivo, come si intenda intervenire sui nostri istituti di ricerca affinché analogo studio e relativa sperimentazione vengano attuati anche in Italia. (5-08350)

* * *

SOLIDARIETÀ SOCIALE

Interrogazione a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro per la solidarietà sociale, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la signora Schindler, cittadina tedesca e madre della minore di cui con sentenza della Pretura di Hannover risulta essere unica affidataria della figlia e dichiarando inoltre che il trattenimento in Italia della bambina è illegale ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione sugli Aspetti Civili della

Sottrazione Internazionale dei Minori, (L'Aja 25 ottobre 1980 legge di Ratifica n. 64 del 15 gennaio 1994);

la bambina, figlia extraconiugale di padre italiano è stata sottratta alla sua tutela durante una vacanza a Roma;

la signora ha più volte denunciato il comportamento violento del padre della bambina e le violenze psicologiche a cui è sottoposta la stessa in questo periodo di permanenza nella casa paterna —:

quali iniziative intendano adottare, ognuno per le proprie competenze, affinché venga fatta piena luce sulla vicenda, rispettata la Convenzione con la Germania e la signora possa ripartire per il proprio paese con sua figlia. (4-31956)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

MAMMOLA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

gli uomini radar sono fra i protagonisti della ripresa della stagione degli scioperi nel settore dei trasporti ed il servizio aereo è stato ancora una volta penalizzato dalle conseguenze di vertenze aperte da tempo;

i nuovi scioperi già effettuati e quelli preannunciati per la prossima settimana sono causa di disservizi per l'utenza e danneggiano l'immagine dell'Italia ed il turismo in un anno in cui in virtù delle ricadute derivanti dal Giubileo si sta registrando un incremento delle presenze nel nostro Paese —:

se alla base delle nuove agitazioni degli uomini radar possa esservi l'alterazione dei rapporti fra il Commissario dell'Enav e le organizzazioni sindacali;

quali iniziative si intendano assumere per facilitare la ripresa delle trattative fra